

Episodio di Montepagano (Roseto degli Abruzzi), 13/12/1943- 10/01/1944

Nome del compilatore: Alessia D'Innocenzo

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Montepagano	Roseto degli Abruzzi	Teramo	Abruzzo

Data iniziale: 13/12/1943

Data finale: 10/01/1944 Ospedale civile di Teramo

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

DELLA CROCE Attanasio nato a Silvi Marina il 3/05/1914. Contadino.

Sposato con Malatesta Giovina, nata a Morro doro il 16/7/1910. Figlia di Donato e di Sofie Di Marco.

La coppia abitava in via Accolle a Montepagano e aveva cinque figli: Maria, Camillo, Michelangelo, Maria Grazia e Giulia. La signora Malatesta nel 1945 chiese di ottenere un sussidio straordinario dovuto alla precoce perdita del marito.

Altre note sulle vittime:

Nessuno.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Dopo la vittoria a Bosco Martese, avvenuta il 25/09/1943, numerose erano le formazioni partigiane in azione lungo il litorale settentrionale abruzzese. A Giulianova operavano la banda "Giuliese Garibaldi" e il gruppo "Parere Alfredo". Nell'area di Tortoreto e della Val Vibrata era attivo il nucleo "Cavatassi". Presso Atri, Mutignano e Silvi agirono i partigiani delle formazioni "Martella" e "Villa" del comandante Camillo D'Isidoro. A Morro d'Oro intorno a Mario De Nigris si riunivano giovani resistenti provenienti da Notaresco, Atri e Roseto. Tuttavia anche la città di Roseto fornì una consistente azione resistenziale, sotto la guida di due giovani: l'ingegnere Pace Celommi e il marinaio Giusto Innamorati. Notevole fu un attacco notturno al campo di concentramento tedesco di Roseto, in cui si riuscì a liberare alcuni compagni di Morro d'Oro. Da non trascurare è l'aiuto offerto dai pescatori che con le loro barche permisero il trasferimento clandestino di molti partigiani o soldati alleati, che avevano deciso di attraversare la Linea Gustav e dirigersi verso il sud. Trattandosi di una zona con intensa attività partigiana, dall'altro canto i rastrellamenti operati dai nazisti si facevano sempre più frequenti. Nei comuni di Roseto, Pineto e Silvi le truppe tedesche non risparmiarono brutalità contro i civili. Il 13/12/1943 Attanasio Della Croce venne ferito dalle SS. Il giovane contadino era fuggito dalla sua residenza di Montepagano, perché avvertito di un imminente rastrellamento tedesco. I nazisti volevano catturare tutti gli uomini della zona per punire colui che aveva ferito un loro soldato. Della Croce si diede alla fuga e nel tentativo di avvertire un suo amico che si trovava in prossimità della Croce panoramica, con l'intenzione poi di nascondersi a Roseto, fu scoperto dalle truppe del Reich e ferito. Dalla costa fu trasferito a Teramo, legato su di una scala, con un camioncino. Morì all'Ospedale Civile di Teramo il 10/01/1944.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

SS non meglio identificate.

Si potrebbe trattare delle truppe tedesche che secondo Carlo Gentile giunsero a Teramo nel novembre 1943. In tal caso si tratterebbe del Reparto: Sanitäts-Kompanie 403 (mot).

Nomi:

Non individuati

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

ROSETO DEGLI ABRUZZI, Montepagano, Corso Umberto I 12. Nel 1994 l'amministrazione comunale di Roseto ha collocato una lapide che ricorda i martiri Attanasio Della Croce e i fratelli Alfonso e Loreto Rosini.
--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Medaglia d'oro al merito civile conferita alla provincia di Teramo nel 2005 dal ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per il sacrificio e per il contributo offerto dalla popolazione teramana alla guerra di liberazione nazionale.
--

Commemorazioni

25 aprile 2012, Anpi di Roseto degli Abruzzi, Convegno sulla Resistenza e la Costituzione Italiana. 25 aprile 2013 e 2014, Roseto degli Abruzzi e l'Anpi di Roseto "Pedalata in Resistenza, La libertà che venne dal mare". 2 novembre 2014, il comune di Roseto degli Abruzzi ha commemorato con una celebrazione religiosa e
--

civile i caduti di tutte le guerre.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Violenze e rappresaglie nazifasciste allegato a *Anni di guerra: Teramo 1943-1944: fascismo, resistenza, liberazione: mostra storico-documentaria: aula magna del Convitto nazionale*, Teramo, 19 novembre- 3 dicembre 1994, Deltagrafica, Teramo, 1994.

Sandro Melarangelo, *La resistenza a Teramo. Documenti e immagini*, D'Abruzzo-Menabò, Ortona, 2013, p. 114-185.

Costantino Felice, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*, Donzelli Editore, Roma, 2014, p. 213-217.

Fonti archivistiche:

RAM 1944 Comune di Roseto degli Abruzzi.

RAM 1944 Comune di Teramo.

ASTe, *Prefettura, Gabinetto, 3° versamento*, b. 30, f. 1, sf. 5A.

ASTe, *Prefettura, Gabinetto, 3° versamento*, b. 30, f. 5.

ASTe, *Prefettura, Gabinetto, 3° versamento*, b. 51, f. 1B.

Sitografia e multimedia:

<http://www.teramonews.com/notizie-cronaca-news-provincia-teramo/32508-roseto-domenica-2-novembre-la-commemorazione-dei-caduti-in-tutte-le-guerre.html>

<http://www.comune.roseto.te.it/comunicati.php?id=1663>

<http://www.lopinionista.it/notizie/roseto-pedalata-in-resistenza-la-liberta-che-venne-dal-mare-229599.html>

<http://www.abruzzo24ore.tv/news/Roseto-25-Aprile-convegno-sulla-resistenza/80354.htm>

Altro:

Ho avuto modo di raccogliere le memorie della Famiglia Della Croce tramite la nipote della vittima, Marusca Della Croce nata a Giulianova il 22/02/1975.

V. ANNOTAZIONI

Nel testo *La resistenza a Teramo. Documenti e immagini* di Sandro Melarangelo a pag. 133 si riporta che Attanasio della Croce venne fucilato dalle SS a Montepagano. Nell'elenco allegato a *Anni di guerra: Teramo 1943-1944: fascismo, resistenza, liberazione: mostra storico-documentaria: aula magna del Convitto nazionale*, Teramo, 19 novembre- 3 dicembre 1994, Deltagrafica, Teramo, 1994 si afferma che la vittima venne trucidata a Mutignano il 13/12/1943 nel tentativo di sfuggire a un rastrellamento tedesco. In seguito ad una opportuna verifica incrociata con documenti degli Uffici Anagrafe e memorie famigliari è bene precisare che Della Croce Attanasio fu ferito da soldati tedeschi in via Colle Patito a Montepagano il 13/12/1943. Tuttavia il giovane morì successivamente, nel gennaio 1944, in seguito alle ferite riportate, nell'Ospedale Civile di Teramo.

VI. CREDITS

Marusca Della Croce e Famiglia Della Croce.

Mario Giunco, ex funzionario del Servizio Cultura, Turismo e Sport del Comune di Roseto.

Comune di Roseto degli Abruzzi.

Comune di Teramo.